



# Rotary club Peschiera e del Garda Veronese

Distretto 2060° - Italia

Anno Rotariano 2008 - 2009

## BOLLETTINO N° 06/09

Peschiera del Garda, 09 giugno 2009

Cari Soci,

questo numero del notiziario del club chiude il mio mandato di Presidente.

E' stato per tutti noi un anno intenso, ricco di impegni, ma soprattutto di presenze presso altri club o per partecipare ai service comuni. Il primo semestre dell'annata rotariana ha visto molti impegni istituzionali con la visita del Governatore, le trasferte al club gemellato di Reutte-Füssen e la gita nel Salento. Nella seconda parte abbiamo organizzato numerose conviviali e l'inaugurazione della nuova sede. Abbiamo lavorato molto nel sociale ed abbiamo intrecciato rapporti più stretti con gli altri club grazie anche alla disponibilità di Presidenti che avevano con noi unità di intenti e voglia di fare insieme. Con l'apertura della sede alla Caserma di Artiglieria si aprono nuovi orizzonti organizzativi e di efficienza, che ci spingono a far meglio.

L'ammissione di quattro nuovi e qualificati soci, ha portato ad un risultato migliore delle aspettative.

E' stato in ogni caso un anno impegnativo ma gratificante, che mi ha fatto scoprire nuove amicizie e rafforzare altre, mi ha fatto apprezzare molto di più quella componente sociale (service) del club Rotary che, se ben coltivata, può crescere ancora e dare maggior concretezza al rapporto con il territorio cui apparteniamo.

Tutto ciò non sarebbe stato possibile senza l'apporto di uno staff efficiente con il segretario Carlo Revelant sempre preciso e attento alle innovazioni tecnologiche, il tesoriere Paolo Scatolini che mi ha fornito costantemente gli aggiornamenti di bilancio, e non solo, il Prefetto Giuseppe Lorenzini il cui contributo, da persona esperta, è stato molto prezioso nelle nostre iniziative e di tutto il Consiglio Direttivo. Ultimi ma non meno importanti i soci, che con la loro disponibilità e una sorta di "benevolenza" mi hanno facilitato il lavoro, consentendomi il raggiungimento degli obiettivi fissati all'inizio del mandato. Colgo l'occasione per ringraziare tutti coloro che durante l'annata mi hanno dato ampia disponibilità nella organizzazione delle varie iniziative.



Il Presidente  
Piero Vantini



**15 maggio - Interclub con Rotary club di Salò-Desenzano e Verona Scaligero 2002 - "La crisi : dove siamo, quando ne usciamo"  
Prof. Carlo Pelanda , economista esperto in scenari globali.**

Un motivo conduttore di quest'annata rotariana è quello di fare più Rotary nel territorio e di avere rapporti più stretti con i club Rotary a noi vicini.

Con il Presidente del Rotary Club di Salò – Desenzano Gianni Morabito ci eravamo già incontrati a Desenzano in occasione della manifestazione a favore della Rotary Foundation "La vela per la ruota", mentre con Valentino Viviani, presidente del Rotary Club Verona Scaligero 2002 abbiamo partecipato a molte riunioni per mettere a punto le iniziative comuni. Abbiamo organizzato questa serata con i rispettivi club per favorire la conoscenza tra soci rotariani e la relazione del prof. Carlo Pelanda, che tra i suoi incarichi annovera quello di editorialista di due importanti quotidiani dei nostri territori quali "bresciaoggi" e "l'Arena", ci è sembrata l'occasione idonea per questo incontro. Ringraziamo quindi i soci di questi due club per essere venuti così numerosi, dando vita ad una serata molto partecipata. E' intervenuto anche il Governatore Incoming del Distretto 2050 Giorgio Pedercini, una presenza importante e gradita.



Prima di parlare della serata è opportuno dare qualche notizia biografica sul relatore. Carlo Pelanda dopo essersi laureato in scienze politiche all'Università di Trieste si è specializzato in "studi strategici" e in "scenari internazionali". E' Docente di "Politica ed economia internazionale" e condirettore di Globis (Centre for the study of Global Issues), presso la University of Georgia ad Athens, negli U.S.A.. Dal 1978 ha insegnato e svolto attività di ricerca in diverse Università italiane e statunitensi.

È stato editorialista per El Pais, ora lo è per Il Tempo di Roma e per Il Foglio; dal 1997, come abbiamo sopra ricordato, è editorialista per i quotidiani del gruppo Athesis (l'Arena, Il Giornale di Vicenza, Bresciaoggi). In politica ha svolto le funzioni di consulente del Quirinale per Francesco Cossiga, della Farnesina per Beniamino Andreatta, dei ministeri delle Finanze per Giulio Tremonti e della Difesa, per Antonio Martino. E' membro straordinario del Consiglio Superiore del Ministero per le comunicazioni.



Dopo il saluto del nostro Presidente e dei Presidenti dei Club ospiti ha preso la parola il Prof. Pelanda tracciando un quadro della situazione economica attuale dopo averla inserita in un contesto storico e politico a partire dalla Rivoluzione cinese del 1978, illustrato con grande chiarezza ed estrema sempli-



icità pur affrontando un tema così complesso. Pelanda ci ha parlato di questo nuovo potere forte rappresentato dal G2 (Cina e U.S.A.) lasciando in secondo piano i vari G8 e G20 ritenuti per certi versi



poco incisivi. Ha ripercorso la crisi americana che parte da prima del settembre 2008, parlandoci del cedimento strutturale del mercato interno statunitense definita tecnicamente una "crisi sincronica", del fallimento voluto della Lehman & Brothers, ritenuto in quel momento un male minore, della recessione e della situazione negli Stati Uniti. Gli U.S.A. dopo essere caduti in un profondo baratro, si stanno risolvendo e lo faranno in tempi molto più brevi di noi europei che invece faticheremo molto anche se il relatore alla fine si dichiara ottimista sul nostro futuro. Pelanda

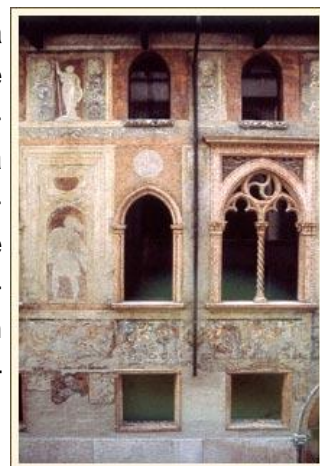
ha parlato con molta schiettezza dei numerosi errori dei governi americano, francese (molti) e tedesco nell'affrontare questa grave crisi, non tralasciando qualche critica al nostro. Il relatore ha parlato sempre di scenari internazionali mettendo a confronto recessione e problemi petroliferi e lo ha fatto riuscendo a tenere alta l'attenzione della platea per un'ora e mezza. La serata, si è conclusa con il tocco di campana congiunto dei tre Presidenti.



## 28 maggio 2009 Interclub con Inner Wheel Club di Peschiera e del Garda Veronese "Incontro con il museo Miniscalchi Erizzo", a cura del Prof. Gian Paolo Marchini Conservatore del museo

Assieme alle socie dello Inner Wheel di Peschiera abbiamo organizzato una interessante visita a Palazzo Miniscalchi Erizzo ove ha sede un museo che sicuramente merita di essere visto. Per molti questa visita è stata una piacevole sorpresa e l'atmosfera che regnava nelle mura del palazzo durante la nostra presenza era molto rilassante. Ci sembrava di essere tornati indietro nel tempo. La partecipazione è stata molto buona e ci hanno accompagnato anche Paolo Balestrieri e Gilberto Benedetti rispettivamente presidenti dei R.C. di Verona e di Villafranca. Nella visita al Museo siamo stati guidati dal Prof. Gian Paolo Marchini curatore del Museo stesso di cui di seguito tracciamo una sintetica biografia:

- laureato in Lettere e Filosofia con indirizzo classico, diplomato in Archeologia





e Storia dell'arte antica alla Scuola superiore triennale di specializzazione presso l'Università degli studi di Padova. Professore emerito nei Licei classici di Stato e già Ispettore presso i civici Musei d'Arte e Monumenti di Verona. E' direttore della Fondazione "Museo Miniscalchi-Erizzo" fino dalla sua costituzione; è attualmente membro di molte Accademie e Istituti di Cultura tra cui l'Accademia di Agricoltura Scienze e Lettere di Verona, l'Accademia di Belle Arti "Cignaroli" di Verona e l'Istituto per gli Studi Storici. Autore di pubblicazioni scientifiche a carattere storico-archeologico -artistico, di pubblicazioni divulgative e didattiche (oltre un centinaio) e saggista.

Il Museo Miniscalchi-Erizzo, proprietà dell'omonima Fondazione, ha sede in un complesso di edifici contigui nel cuore della città antica, tra piazza Erbe e il Duomo. Il corpo di fabbrica da cui si accede al Museo è un gioiello d'architettura tardo-gotica unico nel contesto urbano veronese Nel 1880,

a ridosso dell'edificio quattrocentesco, fu costruito il palazzo classicheggiante con la facciata prospiciente su via Giuseppe Garibaldi su disegno dell'architetto Gustavo Strauss.

Verso il 1590 la facciata venne affrescata, secondo un gusto molto diffuso nella Verona del Cinquecento. Autore delle pitture fu Michelangelo Aliprandi (1527-1595), un imitatore di Paolo Veronese.



Attraverso un vasto atrio, ricco di testimonianze dell'originaria struttura dell'edificio quattrocentesco, si accede allo scalone neoclassico che conduce al primo piano, dove, in quindici sale, è allestito il Museo. Al piano terreno si apre anche uno spazio attrezzato, ricavato dalle ex-scuderie, destinato alle interessanti esposizioni temporanee che il Museo promuove.

Ogni sala espositiva è caratterizzata dalla presenza di collezioni specifiche: piccoli bronzi del Rinascimento, disegni di importanti maestri del Cinquecento, raccolte archeologiche, armi e armature rinascimentali, arte sacra, arredi del Settecento veneto, avori, maioliche, porcellane. Il tutto ben

disposto e ambientato con la presenza di numerosi dipinti e mobili antichi, in questo palazzo che fu la dimora della famiglia Miniscalchi per cinque secoli. Interessante la Sala del Procuratore Erizzo con il suo grande ritratto e vetrine che contengono molte bellissime porcellane francesi che componevano il servizio di gala della famiglia Miniscalchi-Erizzo. La ricostituita "Wunderkammer" di Ludovico Moscardo - grande collezionista ed erudito del Seicento - , la biblioteca antica completano e arricchiscono il percorso museale. Dopo la spiegazione sempre molto puntuale del Prof. Marchini abbiamo fatto quattro passi a piedi nel centro per andare alla " taverna di via Stella" dove in una sala con volta in mattoni riservata per l'occasione al nostro club, abbiamo fatto la conviviale. Durante la cena il nostro relatore ci ha ulteriormente spiegato le vicende sia della Fondazione che della famiglia Miniscalchi rispondendo alle domande dei presenti. La serata si è conclusa con il saluto di Iole Tessari, presidente Inner Wheel Peschiera e del ns. Presidente.



## 04 giugno - Premio alle Forze dell'Ordine: "Memorial Alessandro Testa Messedaglia".



Quest'anno la tradizionale serata dedicata alle Forze dell'Ordine è stata organizzata ai primi di giugno a seguito della scomparsa del Gen. Alessandro Testa Messedaglia, nostro socio, che da sempre si era occupato di questa manifestazione. La serata prevedeva anche momenti importanti per la vita sociale del club ed è iniziata con un breve intervento di Giulia Gori, una ragazza del nostro Rotaract che ha partecipato al RYLA 2009 a Castelfranco Veneto e che ha ribadito la bontà della iniziativa e la grande gioia di avervi preso parte.



Subito dopo Giorgio Maria Cambiè ha presentato Dennis Faccioli uno dei due nuovi soci, illustrandone l'impegno nel sociale e nella attività produttiva della sua azienda. E' toccato poi ad Alessandro Fratta Pasini ripercorrere il curriculum di Filippo Fernè, l'altro nuovo socio, uomo di provata esperienza manageriale.



Infine il Past President Giuseppe Giacomelli, ha illustrato ai presenti le motivazioni che hanno portato il Club, durante la sua Presidenza, a conferire a Lorenzo Tessari il "Paul Harris Fellow" per la sua attività di volontariato a favore della gente del territorio. Solo un disguido burocratico non aveva permesso di assegnare il premio l'anno scorso.

La seconda parte della serata è stata improntata sulla consegna del "premio alle Forze dell'Ordine". Luciano Bonuzzi ha ricordato ai soci come è nato il premio e le motivazioni che lo hanno fatto crescere. Successivamente il Presidente ha ricordato, attraverso alcuni episodi, il socio Alessandro Testa Messedaglia. E' toccato quindi al maresciallo dei Carabinieri Gregorio Farina ricevere il premio alle forze dell'Ordine, quest'anno attribuito con la seguente motivazione:

*" Maresciallo addetto all'aliquota operativa della Compagnia Carabinieri di Peschiera del Garda, caratterizzato da doti professionali di alto livello, spiccato ed innato acume investigativo, spirito di sacrificio, attaccamento*



*al dovere ed encomiabili ed innate qualità umane tanto da riscuotere l'incondizionato plauso delle Autorità locali e della popolazione".* Ha preso poi la parola il Cap. Mario Marino Comandante della compa-



gnia di Peschiera cui Farina appartiene, per ringraziare della bella opportunità offerta ai suoi uomini di vedere riconosciuto pubblicamente il loro buon operato, auspicando che il Rotary sia promotore anche in futuro di rapporti sempre più stretti con l'Arma ed il territorio cui fa riferimento.



## Un anno di club : sintesi delle nostre iniziative

Di seguito, seppur in sintesi, riportiamo le iniziative che hanno caratterizzato l'annata rotariana 2008-2009.

### Le conviviali

Abbiamo organizzato, soprattutto nel secondo semestre numerose conviviali con importanti relatori che hanno dato lustro al nostro Club.



Tra questi ricordo Gabriella Belli, direttrice del Mart di Rovereto, Andrea Bolla di Confindustria con "Verona e l'Expo 2015", Heinz Joachim Fischer, corrispondente dal Vaticano ed il suo recente libro "Tra Roma e la Mecca", il docente di Berkeley ing. Piero Perona e l'affascinante mondo della visione, il dr. Paolo Rama con il trapianto delle cornee ricordando la figura del padre Giovanni, l'ing. Carlo Costa direttore tecnico di Autobrennero e le stazioni autostradali ad idrogeno, il prof. Bertelè docente del Politecnico di Milano e "la trasformazione del mercato dell'auto" in un momento storico particolarmente difficile, il prof. Carlo Pelanda, economista esperto in scenari internazionali, con un importante relazione.



### Le trasferte

Il primo appuntamento fuori porta è stato all'eremo di S. Giorgio sulla Rocca tra Garda e Bardolino accompagnati da Padre Lorenzo Saraceno con una successiva conversazione durante la conviviale alla

"Dacia", in compagnia del Prof. Giuliano Sala, Presidente del Centro Studi del Territorio Benacense.

Abbiamo visitato il laboratorio dello scultore Pino Castagna ed abbiamo passato con lui una bella mattina parlando del suo percorso artistico e di personaggi che ha incontrato nella sua lunga carriera professionale.

Un ulteriore incontro è stato quello con il prof. Gian Paolo Marchini che ci ha fatto conoscere il Museo Miniscalchi Erizzo nel centro di Verona.

Angelo Peretti ci ha abilmente condotto con gli chef stellati Michelin Isidoro Consolini e Leandro Luppi, in una serata ricca di fascino e sorprese culinarie, nella Cascina Girola alla conoscenza del vino Bardolino.





## Gemellaggio

Il gemellaggio con il Club austro-tedesco di Reutte-Fussen ci ha visto numerosi in trasferta con un programma molto interessante preparato dai nostri amici. Molto belli i castelli di Ludwig II°, le più importanti mete turistiche del territorio, e molto interessante è stata la visita al laboratorio di un celebre liutaio a Fussen.



## Gita nel Salento

Anche quest'anno ha avuto successo la gita autunnale del club. La meta è stata il Salento, una terra bellissima che ci ha riservato piacevoli sorprese. Abbiamo incontrato persone molto ospitali che ci hanno trasmesso la loro gioia di portarci nei loro bellissimi palazzi. Tutto ciò ha favorito anche l'aggregazione tra i nostri soci.



## I soci si presentano



Nell'ambito delle conviviali dove i nuovi soci si presentano al club, Andrea Allegri ci ha parlato del mercato della casa e delle nuove tecnologie costruttive.

Il socio "storico" Luciano Bonuzzi, invece, nella accogliente sala della "Speranzina" a Sirmione ci ha raccontato della sua esperienza diretta di viaggiatore in Tibet e Georgia mentre Alfonso Sonato ci ha fatto meglio riflettere sul tema della "crisi economica" in una bella conviviale all'Hotel Caesius di Cisano ospiti del socio David Berti.

Entrambe queste conviviali hanno avuto luogo in locali dove siamo stati accolti con grande professionalità e calore.

Ma l'annata rotariana ha vissuto principalmente su due argomenti importanti: il sociale e la sede.

## Il sociale:

Il club quest'anno si è impegnato molto su questo tema:

- rendendo importante la nostra presenza al service "Sorriso a Gardaland" (abbiamo ospitato tre ragazzi portatori di handicap con relativi accompagnatori)
- con la partecipazione ai quindici giorni di campo ad Albarella riservato anch'esso ai portatori di Handicap. ( Due ragazzi portatori di handicap con i genitori )
- creando la sinergia tra un gruppo di clown volontari di "Rido Ridò" con l'associazione " la nostra casa " di Don Bruno Pozzetti a S. Benedetto di Lugana per creare momenti di gioia. Il programma, ha trovato ampio riscontro ed è stato concordato il nostro impegno anche per il prossimo anno. L'iniziativa è stata molto apprezzata anche dal Distretto.



- nell'essere presenti al RYLA uno stage a livello universitario per i giovani inviando un nostro rappresentante.



- nel partecipare allo stage denominato " RYLA Junior " riservato ai ragazzi dai 15 ai 18 anni coinv-



volgendo in questa nuova e positiva avventura anche il nostro Rotaract ( due ragazzi inviati scelti tra i più meritevoli degli istituti scolastici della zona, tra cui uno individuato dal Rotaract ). Nel confermare l'adesione del club al COSP, centro di orientamento scolastico provinciale, autore di progetti molto efficaci ed impegnativi per i giovani che devono scegliere il loro futuro scolastico. Anche per i regali di Natale e per la trasferta al Club contatto abbiamo voluto avvicinarci al sociale, facendo personalizzare delle ceramiche da una Cooperativa di solidarietà sociale. Anche i nostri amici di Reutte-Füssen hanno apprezzato la nostra iniziativa.

### La sede

La sede è stata individuata, in accordo con l'Amministrazione Comunale di Peschiera, con la quale è stata sottoscritta apposita convenzione per l'utilizzo. Al piano terra della caserma d'artiglieria di Porta Verona, ci è stato assegnato uno spazio dove poter organizzare la nostra segreteria, l'archivio, le attrezzature, i libri. I lavori sono terminati e la sede è stata arredata con un equilibrato impegno economico. Il bilancio di quest'anno ha già coperto le spese sostenute. Abbiamo acquistato anche un nuovo computer e materiale d'ufficio. Ricordiamo che la Caserma d'artiglieria offre altri spazi per le nostre attività quali sale conferenze e sale riunioni di grande bellezza e praticità. La sede ospiterà anche la segreteria dei Club Inner Wheel e Rotaract di Peschiera.



### I Services

Il bilancio di previsione aveva incentrato la nostra attività sul raggiungimento dell'obiettivo sede, sul sistemarla visto che fino al giorno precedente il nostro ingresso lo spazio era utilizzato quale laboratorio enologico ricco di impianti a noi inutili ed ingombranti ed infine arreararla. Abbiamo concordato una serie di lavori con il Comune che abbiamo eseguito ed il comune defalcherà il loro importo dall'affitto mensile di € 300, comprensivi di riscaldamento, energia elettrica, acqua potabile e spese generali di gestione, per un periodo pari a 32 mensilità. Quindi l'anno prossimo non sosterremo spese per quanto riguarda il capitolo sede. A fronte di questo impegno non ci eravamo avventurati in programmi più ambizioni, sospendendo anche alcuni service minori ( anche se tutti sono importanti )che avevamo individuato. Nella seconda parte dell'annata, visto che la situazione economica era buona abbiamo spinto ancor più nelle attività sociali partecipando a tutte le iniziative programmate con gli altri club e con il Distretto.



Abbiamo partecipato alla stampa del libro dello studioso benacense Giorgio Vedovelli sul tema "barche e vele del Garda" dando anche un contributo redazionale. L'intera edizione prevista in 3000 copie porterà il logo del nostro Club.

Il bilancio aveva inserito nei service anche le "conferenze del Rotary" che hanno concluso il programma triennale in attivo, grazie anche al contributo del distretto e pertanto quest'anno non hanno gravato sul bilancio del club.



Stiamo completando la raccolta delle recensioni dei libri pubblicati dal Club in modo da creare, almeno su supporto informatico un catalogo illustrato delle nostre realizzazioni editoriali.

A seguito del terremoto avvenuto in Abruzzo, il Consiglio Direttivo del nostro Club ha deliberato di accantonare fin d'ora una cifra da devolvere ad un progetto unitario dei Rotary con iniziative che verranno decise nei prossimi mesi.





## Rapporti con Club Rotary

Abbiamo lavorato molto con i club vicini partecipando ad iniziative comuni che sono culminate con l'organizzazione del "sorriso a Gardaland", delle "conferenze del Rotary" che quest'anno hanno chiuso il ciclo triennale, e alla "convenzione con l'Università".

Il lavorare, insieme è proseguito con il "Ryla Junior" e con la serata musicale dedicata alla Rotary Foundation.

L'essere vicini agli altri club ha portato a conviviali interclub con Verona, Verona Sud, Verona Villafranca, Verona Scaligero 2002, Legnago e Interdistrettuali con Castiglione delle Stiviere e Salò-Desenzano.

Solo così abbiamo potuto conoscere i rotariani che compongono i club a noi vicini e in questo campo ci siamo impegnati con reciproca soddisfazione. In ogni caso abbiamo riscontrato molto interesse da parte dei vari club a portare avanti questa politica di maggior conoscenza rotariana.



## Rapporti con Inner Wheel e Rotaract



Abbiamo coinvolto il Rotaract in alcune nostre iniziative quali il "Sorriso a Gardaland" che li ha visti presenti per due giorni assieme ad una settantina di portatori di handicap con relativi accompagnatori. Sempre con il Rotaract abbiamo preso parte al Ryla ed abbiamo avuto la loro collaborazione per il Ryla junior. Crediamo che questa sia una forma di coinvolgimento importante mettendo a contatto i nostri ragazzi con le iniziative del Club. Abbiamo avuto un rapporto costante di collaborazione anche con l'Inner Wheel di Peschiera ed il suo Presidente Iole Tessari e con loro abbiamo organizzato una visita al Museo Miniscalchi Erizzo.

Quest'anno sia la Governatrice Chiara Stella Gobbetti che la Segretaria Distrettuale Rita Pedron erano del Club di Peschiera, e questo è stato un fatto molto importante.

## Sviluppo dell' effettivo

Abbiamo inserito quattro nuovi soci ( David Berti, Giorgio De Gara, Dennis Faccioli, Filippo Fernè ), superando ogni più rosea aspettativa in materia di sviluppo dell'effettivo.

Purtroppo dobbiamo ricordare la perdita del socio Alessandro Testa Messedaglia e del socio onorario Gianfranco Bettagno nonché le dimissioni di Dino Crivellari.

## Premio "Paul Harris Fellow"



Con l'apposita commissione nominata, abbiamo assegnato il P.H. F a personaggi importanti del nostro territorio quali Maria Cristina Guerrieri Rizzardi Loredan per l'impegno imprenditoriale e per lo sviluppo del nostro territorio e Danilo Valerio per il suo impegno profuso nel Cosp ( Comitato Orientamento Scolastico Provinciale ) a cui ha dedicato e sta dedicando molte energie.

Un terzo premio Paul Harris Fellow è stato assegnato al socio Lorenzo Tessari, per l'attività di volontariato a favore della comunità.

Questo premio è stato assegnato dalla Presidenza di Giuseppe Giacomelli.





## Immagine e Comunicazione



Abbiamo lavorato molto nel settore della comunicazione creando un sito Internet tra i più completi ed aggiornati del nostro Distretto. Vi invitiamo a consultarlo spesso perché è veramente molto interessante, ne siamo fieri ed illustra tutti i settori di intervento del ns. club.

Troverete tutte le conviviali e le iniziative dell'anno. Inoltre abbiamo ricostruito alcune annate precedenti. Sono pubblicati tutti i notiziari mensili degli ultimi tre anni. Al capitolo notizie troviamo le recensioni dei libri pubblicati dal nostro club, tutti gli articoli apparsi

sulla stampa, i service realizzati.

Il notiziario mensile che molti ci invidiano, è stato pubblicato con una veste grafica ancor più raffinata ed è un buon veicolo di informazione per i soci, per i club vicini, per il distretto che trova spunto per pubblicare notizie del ns. club, per gli amici a cui viene inviato.

[http://www.rotary2060.it/club\\_index.php?club\\_id=38](http://www.rotary2060.it/club_index.php?club_id=38)



**Benvenuti nel sito del Rotary Club Peschiera e del Garda Veronese.**



Viale della Repubblica, 30  
37019 Peschiera del Garda (VR)

email [rcpeschiera@rotary2060.it](mailto:rcpeschiera@rotary2060.it)

### IL FASCINO DI UNA ZONA SUD-ORIENTALE DELLA BAVIERA CHE È META TURISTICA TRA LE PIÙ AMATE DI TUTTA LA GERMANIA

# Algovia, regione di storia, arte e cultura

■ I FAMOSI CASTELLI DI NEUSCHWANSTEIN E HOHENSCHWANGAU, CITTÀ IMPERIALI, ECCLESIASTICHE O ANTICHE COLONIE ROMANE

**C**ittà piene di storia, arte e cultura a profusione, una natura sconfinata, benessere termale e un calendario ricco di eventi: non c'è da meravigliarsi che l'Algovia, la regione sud-orientale della Baviera, sia una delle mete turistiche più amate di tutta la Germania.

In ogni stagione questo angolo di Baviera dà il meglio di sé. Il variegato paesaggio dell'Algovia sprigiona un fascino particolare, grazie a un alternarsi di prati alpini e verdi foreste, dolci colline e maestose vette, romantiche valli e laghi cristallini. Uno spettacolo unico e imperdibile per gli appassionati delle vacanze attive, dagli sportivi più acca-

niti agli amanti della natura, dalle famiglie con bambini ai biker, dai simpatizzanti dello scarpone ai fun degli sport acquatici, del golf o del parapendio.

I famosissimi castelli di Neuschwanstein e Hohenschwangau si trovano qui. Città imperiali, ecclesiastiche o antiche colonie romane fanno mostra di magnifiche testimonianze di un radioso passato.

Kempten, Memmingen, Kaufbeuren, Füssen e Ottobeuren combinano un patrimonio storico al loro volto più moderno e vitale. E ancora cattedrali, chiese gotiche e romaniche e monasteri a testimoniare la ricchezza artistica di questa terra.



Un palazzo storico di Füssen, in Algovia

## IL BENESSERE

In Algovia anche la salute e il benessere hanno una tradizione di tutto rispetto. Qui 150 anni fa il parroco di Bad Wörishofen, Sebastian Kneipp, riscoprì i benefici dell'idroterapia. Oggi sono 11 i luoghi di cura in Algovia, cui si aggiungono numerosi centri che si prendono cura della bellezza, del benessere e della salute dei propri ospiti, con alti standard di qualità per una vacanza all'insegna del benessere totale.

Il presente articolo apparso sul quotidiano "l'Arena del 10.04.09" ci ricorda una regione a noi cara sia per i suoi paesaggi alpini ricchi di foreste, che per i suoi castelli di Neuschwanstein e Hohenschwangau, belli e famosi, nonché per le sue cittadine Kempten e Füssen che sono nell'area del nostro club gemellato di Reutte-Füssen.





## NOTIZIE DALLA SEGRETERIA

### Il Consiglio Direttivo 2009-2010

<b>Presidente:</b>	Lorenzo Tessari	<b>Segretario:</b>	Carlo Revelant
<b>Past President:</b>	Pierlorenzo Vantini	<b>Prefetto:</b>	Giuseppe Lorenzini
<b>Incoming President:</b>	Carlo Revelant	<b>Tesoriere:</b>	Paolo Scattolini
<b>Consiglieri:</b>	Consuelo Bonini Lorenzo Calvelli Federico Di Francesco E. Giuseppe Giacomelli		Emilio Pedron Renato Piccoli Alfonso Sonato Tito Zilioli

### Le Commissioni 2009-2010

Fondazione Rotary	Pres. Paolo Scattolini Lorenzo Calvelli Giuseppe Giacomelli	Progetti e Programmi	Pres. Fabio Poggi Allegri Paolo Nicola Perali Carlo Guidotti
Effettivo	Pres. Consuelo Bonini Emilio Pedron Alfonso Sonato	Sub. Commissione Azione giovani	Pres. Giorgio barzoi F.Di Francesco E. Allegri Andrea
Amministrazione	Pres. G.Maria Cambiè Fabio Poggi Paolo Scattolini Stefano Bonetti	Sub. Commissione Azione internazionale	Pres. Horst Hühnle G.Maria Cambiè Ennio Zerbini
Relazioni Pubbliche	Pres. Giuseppe Lorenzini Tito Zilioli Paolo Allegri Marco Pellini	Forum Permanente del Garda	Pres. Giorgio Maria Cambiè

### Le Commissioni di Club, nuova impostazione

**Amministrazione**  
Finanze e bilancio  
Programmi di attività  
Bollettino del Club  
Informazione rotariana

**Relazioni Pubbliche**  
Relazioni locali  
Club contatto e Relazioni Internazionali

**Effettivo**  
Ammissioni e Categorie Professionali  
Assiduità, Affiatamento, Relazioni tra Soci.  
FOR-Famiglia del Rotary

**Fondazione Rotary**  
Sostegno della Rotary Foundation  
Progetti service” cofinanziati dalla R.F.

**Progetti e Programmi**  
Gioventù, Rotaract e Interact  
Relazioni professionali e commerciali  
Orientamento professionale  
APIM  
Scambio giovani e Ryla  
Progetto umano e Sviluppo locale  
Protezione dell’ambiente  
Progetti di “servizio”





## Le Pubblicazioni del Club

### 1848 – Le ragioni di un conflitto - anno 1998 pag. 97

Nel 1998 il presidente prof. Casimiro Tarocco volle ricordare il 150° anniversario da quella che sarà poi chiamata “la prima guerra d’indipendenza” e nella quale Peschiera ebbe notevolissima importanza, con un convegno che esaminasse, alla luce dei successivi sviluppi e considerando le ragioni dei vari contendenti, quali fossero i motivi dello scoppio del conflitto e quali fossero le considerazioni di vari paesi, belligeranti e non. Fortuna volle che potessero essere invitati tre illustri personaggi, il prof. Werner Rumpf, illustre storico di Reutte in Tirolo il prof. Cosimo Ceccuti, curatore dell’archivio Spadolini ed il dott. Nigel Baker, studioso inglese di storia italiana ed al tempo segretario di S.A.R. il Principe di Galles. I lavori del convegno furono raccolti in un volume, edito dal Club e dal titolo “1848 - Le ragioni di un conflitto”. Molti e qualificati i partecipanti, dal sindaco di Peschiera on.le Chincarini, ai professori Zalin, e Vecchiato dell’Università veronese, al governatore del 206° Distretto del R.I. avv. Centanini. Il prof. Rumpf prese in esame gli avvenimenti presso la corte austriaca, dove l’imperatore si trovava a fronteggiare varie sommosse fra i popoli del suo multinazionale impero con due tendenze fra i suoi collaboratori: una che sosteneva la necessità di innovazioni ed ammodernamenti degli organismi statali, ed una che viceversa auspicava una netta chiusura alle istanze nazionalistiche, e ne esaminò con cura gli sviluppi e le conseguenze.

Il dott. Baker alla luce dei resoconti parlamentari inglesi e della stampa dell’epoca riportò il pensiero dell’establishment britannico, in generale favorevole allo sviluppo del sentimento unitario italiano, ma frenato dalla necessità di non contrastare il potente alleato austriaco.

Degli avvenimenti precedenti al conflitto nei vari regni e principati italiani si occupò invece il prof. Ceccuti, mettendo in luce come ad un’iniziale tendenza favorevole a sviluppi costituzionali e federali nei vari stati italiani, per varie ragioni, subentrò invece una diffidenza che non permise di seguire una linea, per così dire, “federale”, e che permise invece al regno di Piemonte di mettersi alla testa dei moti unitari in quanto “in virtù del fatto di essere la regione principe dell’Alta Italia, auspicava di assorbire nella sua sfera territoriale le altre regioni padane”. Come fu, con tre guerre nell’800 ed una nel ’900.

Vivace il dibattito che ha seguito le tre dotte relazioni. Al termine il moderatore prof. Cambiè riassume i risultati: “Possiamo dire che il Risorgimento sia stato un bene o che sia stato un male? Evidentemente non siamo ancora in grado, neanche con quanto è emerso da questo convegno, di saper dire esattamente quali siano stati i reali effetti.

... Se noi consideriamo la nostra rivoluzione risorgimentale del Quarantotto; invece di svilupparsi verso una forma federale, essa si involge, ritorna verso una forma assolutistica pilotata dal regno del Piemonte.”

“Credo che usciamo di qui – concludeva il presidente Tarocco – sapendo che siamo nati come Italiani fra mille difficoltà, e che queste mille difficoltà sono ancora presenti nella nostra storia tutti i giorni. Forse è il miracolo dell’Italiano che, non si sa come, riesce ogni volta a mantenere integra una nazione quando si comporta, almeno a parole, in apparente assoluta indipendenza da essa.” G.M.C.





## Francesca Piccoli – Il vino nel nord Italia in epoca romana - Anno 2004, pag. 146

Il Rotary Club di Peschiera e del Garda Veronese nella sua azione di divulgazione culturale di fatti del proprio territorio non poteva mancare di occuparsi di una delle maggiori produzioni della sua area: il vino. L'occasione si è presentata quando l'autrice del libro presentò quale tesi di laurea lo studio "il vino nel nord Italia in epoca romana". Il Club, esaminato lo studio e considerato che esso appariva nuovo e documentato, se ne assunse la pubblicazione. Il lavoro, completamente rivisto ed adeguato, è stato pubblicato sotto gli auspici del Rotary Club di Peschiera e del Garda Veronese per il 38° Vinitaly nel 2004, ed è stato in certo modo la prosecuzione dell'offerta di vini "retici" oltreché italiani e di tutto il mondo, continuatrice di una tradizione che non si è mai estinta dal tempo degli Etruschi ai nostri giorni. L'ipotesi dell'importazione etrusca della vite e della scienza enologica è suffragata nel Veneto, ed in particolare nel Veronese e nella regione del Garda anche dalla presenza nella flora locale di altre due essenze "etrusche"; il cipresso e l'ulivo.

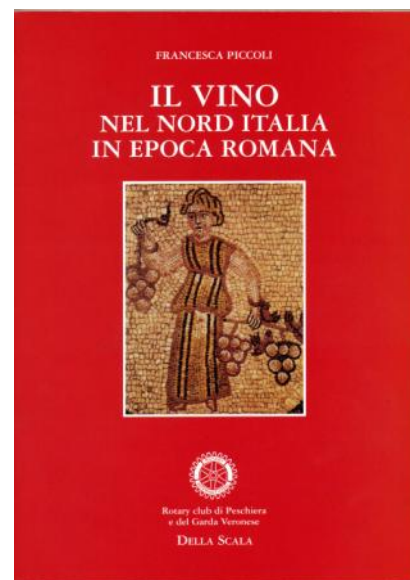
Il cipresso è un albero sacro. Nella mitologia greca il giovane Cipariso era l'amante di Apollo, e venne trasformato in cipresso dal dio per vendetta a causa della sua infedeltà. È in certo qual modo collegato con l'immortalità. Fu poi assunto dalla mitologia etrusca nel suo pantheon. L'olivo è albero sacro per eccellenza. Come per il vino impiegato nel sacrificio della Messa cristiana, la sacralità dell'olio è giunta sino a noi. Con l'olio vengono unti i sacerdoti e i moribondi. È l'olio che arde nella lampada del Santissimo a mantenere viva la luce nelle tenebre. In Grecia lo stesso legno della pianta era considerato sacro. Nella tradizione ebraica l'olio è nominato spessissimo: un solo esempio dal Deuteronomio: E di Asher disse: .. Lasciagli tuffare i piedi nell'olio ( Deut. 33.24) Comprendiamo così facilmente come in area di civilizzazione etrusca si trovino assieme i tre alberi sacri, quasi simboli delle tre stagioni dell'esistenza umana: la nascita (l'olivo), la vita ed il suo rinnovarsi (la vite) e la morte e immortalità dell'anima (il cipresso).

I Romani, alloro arrivo in area etrusca devono aver trovato società già organizzate di coltivatori ai quali erano ben note le tecnologie greco-etrusche per la produzione dell'olio e del vino.

Per quanto riguarda il vino, l'enologia è già un passo più in sù della tecnica alimentare rispetto alla birra, che lo precede come bevanda forse di molti secoli. La semplicità di produzione della birra fa sì che venga consumata da popoli di alta antichità. È noto che per gli Egizi la birra era la bevanda principale. Dall'Egitto essa passò poi in Grecia, particolarmente a Creta, poi in Etruria e a Roma, dove diviene bevanda di uso corrente. La sua produzione cessa durante le dominazioni barbariche, per riprendere nei conventi del Medioevo.

La tecnologia vitivinicola richiede maggiori conoscenze: scelta del terreno, dei vitigni, impianti, coltivazione, vendemmia e tutte le fasi della vinificazione che possono essere facilmente rese inutili da inesperienza, terreni inadatti, influssi malefici che trasformano il vino in aceto (che sarà comunque una bevanda alternativa). La cultura dei coltivatori della vite si espande nonostante la complessità dal Medio Oriente alla Penisola Balcanica, alla Sicilia, alla Penisola Italica, al Nord Africa ed all'Iberia. In area veronese, per i tempi romani si hanno notizie di una vinificazione tecnicamente organizzata, con mercati di sbocco e vie commerciali ben definite ed identificabili, sicuramente di origine etrusca. Lo stesso appellativo di retico (i reti erano genti etrusche) al vino più noto di questa regione ne indica l'origine storica oltre che geografica.

La ricerca di vestigia della produzione del vino in periodo romano ha richiesto un lavoro paziente di unione di tasselli staccati, di citazioni frammentarie, di lacerti di mosaici, di frammenti di statue e affreschi, un lavoro cui si è accinta Francesca Piccoli per la tesi per la sua laurea in lettere che costituisce una pietra miliare nella conoscenza dei primordi dell'attività vitivinicola nel Veronese. G.M.C.





# Rotary club Peschiera e del Garda Veronese

## PROGRAMMA MESE DI LUGLIO 2009

- **02 luglio 2009 - ore 20,30 Hotel al Fiore - Assemblea Soci - Presentazione del programma 2009-2010 - Serata per soli soci.**
- **16 luglio 2009 - ore 20,30 Hotel Al Fiore serata rotariana: discussione programma 2009-2010**
- **23 luglio 2009 - ore 20,30 - a casa del Presidente Lorenzo Tessari, loc. Broglie 8/F Peschiera del Garda. Serata enogastronomica.**
- **30 luglio 2009 - ore 20,30 - Hotel Al Fiore - serata rotariana.**

### **Buon Compleanno a:**

- |                                 |                  |                                |                  |
|---------------------------------|------------------|--------------------------------|------------------|
| • <i>Allegri Paolo</i>          | <i>08 luglio</i> | <i>Dalla Pasqua Alessandro</i> | <i>29 luglio</i> |
| • <i>Rossignoli Marino</i>      | <i>12 luglio</i> | <i>Delaini Pietro Federico</i> | <i>30 luglio</i> |
| • <i>Bettagno Fulvio Pietro</i> | <i>14 luglio</i> | <i>Girardi Alessandro</i>      | <i>30 luglio</i> |
| • <i>Pellini Marco</i>          | <i>21 luglio</i> |                                |                  |

**Auguri sinceri a tutti !**

## PRENOTAZIONE CONVIVALI

Segretario: Carlo Revelant - [rcpeschiera@rotary2060.it](mailto:rcpeschiera@rotary2060.it) - 338 6578477 - 030 916298  
Studio Avv. Calvelli tel. 045 590059

